

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C 36° Distretto Scolastico Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail : naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.gov.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale  Polo Qualità di Napoli
CAP.1	MANUALE DELLA QUALITÀ	Rev. n. 05/13
ML IO 7/A	PIANO DI LAVORO ANNUALE CLASSE PRIMA	Pagina 1 di 10

Classe 1^A Sez. C

A.S. 2014/2015

N. alunni 25 Maschi 15 Femmine 10 Diversamente abili

Plesso: De Nicola ☒ Sasso ☐

Docenti:

Il Piano di lavoro relativo agli interventi educativi e didattici previsti dal Consiglio di classe, in piena coerenza con la mission delineata nel Piano dell'Offerta formativa della scuola, si articola nei seguenti punti che riportano i passaggi salienti ai quali i docenti della classe sono vincolati e che costituiscono i punti di riferimento anche per le conseguenti UU.AA. relative alle varie discipline raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari (area linguistico- artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico- scientifico - tecnologica:

- 1. Contesto socio/ambientale e culturale della classe.**
- 2. Situazione di ingresso così come è emersa dalla somministrazione delle prove di ingresso concordate nei Consigli di interclassi e nei Dipartimenti disciplinari, dalla lettura dei dati pervenuti dalla scuola dell'infanzia per le classi prime e dalle risultanze dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente per le classi successive.**
- 3. Definizione degli OO.FF. e pianificazione delle UU.AA. disciplinari.**
- 4. Criteri per la correzione delle verifiche scritte e per le valutazioni periodiche e finali.**
- 5. Atteggiamenti comportamentali e relazionali.**
- 6. Modalità di relazione e rapporti scuola-famiglia.**
- 7. Presentazione sintetica della classe.**

1 – IL CONTESTO

L'indagine sul contesto socio/ambientale degli alunni ha evidenziato che essi provengono da un ambiente sociale vario, composto prevalentemente da:

operai	<input type="checkbox"/>	marittimi	<input type="checkbox"/>	impiegati	<input checked="" type="checkbox"/>
artigiani	<input type="checkbox"/>	commercianti	<input checked="" type="checkbox"/>	professionisti	

Il livello di istruzione dei genitori e dei familiari conviventi è generalmente:

Ottimo	<input type="checkbox"/>	Buono	<input checked="" type="checkbox"/>	Elementare	<input type="checkbox"/>	Carente	<input type="checkbox"/>
--------	--------------------------	-------	-------------------------------------	------------	--------------------------	---------	--------------------------

2 – LA SITUAZIONE DI INGRESSO

Per definire la situazione di ingresso degli alunni sono stati utilizzati i seguenti **STRUMENTI DI VERIFICA**:

Questionari	X	Prove libere	<input type="checkbox"/>
Prove strutturate	<input type="checkbox"/>	Test di ingresso comuni	X
Altro : Prove orali	<input type="checkbox"/>		

Gli **INDICATORI COMUNI** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- Partecipazione/ascolto
- Autonomia organizzativa
- Consapevolezza degli impegni/ impegno
- Rapporti con gli altri/ socializzazione
- Rispetto delle regole

AREA TRASVERSALE COGNITIVA

- Abilità di lettura
- Comprensione
- Osservazione
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Capacità logiche/riflessive
- Uso degli strumenti
- Possesso dei linguaggi specifici
- Metodo di studio

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

a) Il clima della classe , riferito all'**AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA**, è

☐ **Problematico**

☐ **Accettabile**

X Favorevole

In quanto la maggior parte degli alunni non presenta evidenti problematiche di socializzazione ed, all'interno della classe, si sta instaurando un clima sereno, di comprensione e collaborazione, sia tra i bambini che con le insegnanti, anche se non tutti hanno ancora acquisito consapevolezza delle regole della vita comune e, soprattutto, si rileva una generale difficoltà a mantenere a lungo l'attenzione. Un gruppo di alunni evidenzia carenze particolarmente nelle capacità di ascolto e di concentrazione e non dimostra adeguata autonomia organizzativa.

il livello cognitivo, riferito **all'AREA TRASVERSALE COGNITIVA**, è:

☐ **Non adeguato**

☐ **Sufficientemente adeguato**

X Adeguato

In quanto un terzo della classe dimostra un buon livello di prerequisiti e è molto motivata nei confronti delle attività. Quasi tutti gli alunni devono, però, abituarsi a tempi di attenzione e di concentrazione più proficui. Un gruppo di alunni, non supportato da una valida base della Scuola dell'Infanzia né da sollecitazioni culturali significative nell'ambiente di provenienza, mostra scarse capacità linguistiche, logico-matematiche e di orientamento spazio-temporale; inoltre presenta difficoltà di linguaggio e comunicazione verbale impacciata.

AREA COGNITIVA NELLE AREE DISCIPLINARI DELLE COMPETENZE CHIAVE

Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

1. **CAPACITA' DI ANALIZZARE E DISCRIMINARE COLORI.**
2. **CAPACITA' DI ANALIZZARE E DISCRIMINARE GRANDEZZE.**
3. **CAPACITA' DI ANALIZZARE E DISCRIMINARE FORME.**
4. **CAPACITA' DI ANALIZZARE E DISCRIMINARE UGUAGLIANZE E DIFFERENZE.**
5. **CAPACITA' DI MEMORIA E ATTENZIONE.**
6. **CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: SOPRA/ SOTTO.**
7. **CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: DENTRO / FUORI.**
8. **CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: VICINO/LONTANO.**
9. **CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: DAVANTI / DIETRO.**
10. **CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: ALTO/BASSO.**
11. **CAPACITA' DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO, UTILIZZANDO LE PRINCIPALI RELAZIONI TOPOLOGICHE: DESTRA / SINISTRA.**
12. **CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI TEMPORALI: PRIMA/ DOPO**
13. **CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI TEMPORALI: ORDINARE SEQUENZE DI UNA STORIA.**
14. **CAPACITA' DI COMPLETARE SEQUENZE RITMICHE.**
15. **CAPACITA' DI QUANTIFICARE OGGETTI.**
16. **CAPACITA' DI OPERARE CLASSIFICAZIONI.**
17. **CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI.**
18. **CAPACITA' DI CONTARE PER CONTARE.**
19. **CAPACITA' DI CONOSCERE E RAPPRESENTARE LO SCHEMA CORPOREO.**
20. **CAPACITA' DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE.**
21. **CAPACITA' DI COMPRENDERE SEMPLICI CONSEGNE VERBALI.**
22. **CAPACITA' DI PRONUNCIARE CORRETTAMENTE SUONI E PAROLE.**
23. **CAPACITA' DI COMUNICARE ORALMENTE SEMPLICI MESSAGGI.**
24. **CAPACITA' DI LETTURA GLOBALE.**

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

Il livello cognitivo globale, riferito alle **AREE DISCIPLINARI**, è:

- ☐ Per niente soddisfacente
 ☐ Poco soddisfacente
 ☒ Abbastanza soddisfacente
☐ Soddisfacente
 ☐ Molto soddisfacente

Infatti la classe, per ciò che riguarda gli apprendimenti pregressi nelle discipline esaminate, può essere così suddivisa:

LIVELLO A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti	LIVELLO B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti	LIVELLO C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti	LIVELLO D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti

	PIENAMENTE ADEGUATO	ADEGUATO	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	NON ADEGUATO
CAPACITA' PERCETTIVE	6	14	5	
CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE SPAZIO- TEMPORALE	6	13	6	
CAPACITA' LOGICHE	6	12	7	
CAPACITA' PSICOMOTORIE	6	12	7	
CAPACITA' LINGUISTICHE	6	12	7	
CAPACITA' ARITMETICHE	6	11	8	

* Apporre nella casella il numero degli alunni che ha raggiunto il livello di apprendimento corrispondente.

I seguenti alunni, inoltre, presentano notevoli difficoltà (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di difficoltà)

I seguenti alunni risultano diversamente abili (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di diversa abilità).

1.

Per loro sarà predisposto il relativo PEI.

Pertanto, per ciò che riguarda il livello globale degli apprendimenti pregressi, la classe può essere così suddivisa:

Livello A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti PIENAMENTE ADEGUATO	
Livello B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti ADEGUATO	
Livello C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	
Livello D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti NON ADEGUATO	

3 – DEFINIZIONE DEGLI OO.FF. E PIANIFICAZIONE DELLE UU.AA. DISCIPLINARI

Tenuto conto delle finalità e delle Indicazioni per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007), delle Indicazioni Nazionali (D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59), delle otto competenze chiave di cittadinanza, del POF, dei bisogni formativi degli alunni e facendo riferimento al Curricolo delle discipline e ai seguenti OO.FF. interdisciplinari che costituiscono il *Profilo formativo dell'allievo*:

1. Comprende e comunica messaggi di genere e di complessità diverse, interpretando criticamente le informazioni per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri.
2. Utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, per la mediazione e la comprensione delle altre culture.
3. Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle anche in modo creativo.
4. Individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra ambienti, eventi e concetti diversi.
5. Utilizza le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per lo studio, il tempo libero e la comunicazione. Usa il computer per produrre, conservare, presentare, reperire, valutare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
6. Utilizza autonomamente gli strumenti della conoscenza avendo maturato un proprio metodo di studio e di lavoro.

che, per gli alunni diversamente abili, saranno così adeguati:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

il Consiglio di classe delinea le seguenti UU.AA. disciplinari raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari/assi culturali:

A – ASSE LINGUISTICO-ARTISTICO - ESPRESSIVA

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano	Ardizzone Carolina
Inglese	Borriello Rosa
Musica	Ardizzone Carolina
Arte e immagine	Ardizzone Carla
Educazione fisica	Dato Maria Rosaria

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

B – ASSE ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE	DOCENTI
Storia	Dato Maria Rosaria
Geografia	Ardizzone Carolina

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

C – ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

DISCIPLINE	DOCENTI
Matematica	Ardizzone Carolina
Scienze naturali e sperimentali	Ardizzone Carolina
Tecnologia	Dato Maria Rosaria
D_RELIGIONE	Ardizzone Carolina

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

ORGANIZZAZIONE E UTILIZZO DELLE ORE DI COMPRESENZA

Le ore di compresenza non impiegate per la sostituzione delle docenti assenti saranno utilizzate per interventi di assistenza e recupero in favore degli alunni con difficoltà o ritardi nell'apprendimento e nella maturazione (interventi individualizzati in risposta ai bisogni ed ai ritmi di crescita degli alunni/attività per piccoli gruppi). Possono anche essere utilizzate per attività alternative IRC.

ORE DI COMPRESENZA SETTIMANALI	n. 5	DESTINATARI :	<input checked="" type="checkbox"/> singoli alunni <input type="checkbox"/> gruppi di alunni appartenenti alla propria classe
INSEGNANTE O INSEGNANTI COINVOLTI	1) _____ n° ore 2 2) _____ n° ore 3 3) _____ n° ore _____		
ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> di recupero <input type="checkbox"/> di consolidamento		
DURATA	<input type="checkbox"/> Bimestre <input type="checkbox"/> Quadrimestre <input type="checkbox"/> Intero anno		
TRAGUARDI	1) Potenziamento delle abilità cognitive di base. 2) Sviluppo dell'autonomia operativa e delle strumentalità di base.		
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	Le attività saranno svolte a supporto della lezione frontale, per recuperare carenze individuali e sviluppare le strumentalità di base.		
MODALITÀ DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Questionari / test <input type="checkbox"/> Interrogazione orale <input type="checkbox"/> Altro		
VALUTAZIONE	Alla fine dell'anno gli insegnanti annoteranno sul Registro delle Riunioni dell'Equipe Pedagogica un breve commento relativo all'efficacia degli interventi e ai problemi incontrati nello svolgimento delle attività.		

4 – CRITERI PER LA CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E PER LE VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

Al fine di valutare con trasparenza, imparzialità ed equità, saranno adottati i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la correzione delle verifiche (iniziali, periodiche,intermedie e finali):

A – Per valutare il livello di preparazione disciplinare:

LIVELLI	VOTI	CONOSCENZE E ABILITÀ
PIENAMENTE ADEGUATO	10	Conoscenze e abilità complete e approfondite. L'alunno applica in modo ottimale quanto appreso, manifestando capacità di elaborazione personale e creativa, di sintesi di elementi in una produzione originale.
	9	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza le conoscenze acquisite a situazioni nuove, manifestando capacità di analizzare, di cogliere le relazioni e di organizzare le informazioni.
ADEGUATO	8	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza e autonomia le conoscenze acquisite a situazioni nuove.
	7	Conoscenze e abilità essenziali consolidate. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove.
SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	6	Conoscenze e abilità essenziali. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni note e riconoscibili.
NON ADEGUATO	5	Raggiungimento parziale e superficiale delle conoscenze e abilità fondamentali che vengono applicate in modo incerto e scarsamente autonomo.
	4	Insufficienti conoscenze ed abilità con difficoltà di applicazione.

B – Per valutare il comportamento:

Per una maggiore comprensione delle varie tipologie di valutazione (giudizio sintetico, voto decimale, livello):

Come per le verifiche iniziali, saranno adottati criteri comuni per le verifiche intermedie e finali secondo i seguenti livelli:

LIVELLI	GIUDIZI	PARTECIPAZIONE IMPEGNO RAPPORTI CON GLI ALTRI RISPETTO DELLE REGOLE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA
RESPONSABILE	OTTIMO	Partecipa con attenzione e interesse assidui e interviene con contributi personali coerenti e costruttivi. Porta a termine con responsabilità gli impegni presi e svolge sempre le consegne e i compiti assegnati. Interagisce e collabora in modo costruttivo con i compagni e gli insegnanti. Rispetta le regole in modo autonomo e consapevole. Sa organizzarsi autonomamente e in modo efficace nel lavoro.
	DISTINTO	Partecipa con attenzione e interesse costanti in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni presi e svolge compiti e consegne con regolarità. Interagisce e collabora in modo positivo con i coetanei e gli insegnanti. Rispetta le regole convenute. Sa organizzarsi autonomamente nel lavoro.
CORRETTO	BUONO	Partecipa con interesse e attenzione adeguati; interviene in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni in modo adeguato. Interagisce e collabora in modo corretto con i compagni e gli insegnanti. Generalmente rispetta le regole convenute. Ha cura delle proprie cose ed è ordinato nello svolgimento del lavoro.
ACCETTABILE	SUFFICIENTE	Partecipa in maniera abbastanza adeguata; l'attenzione e l'interesse non sono costanti; interviene correttamente se sollecitato. Porta a termine gli impegni e i compiti in modo essenziale. Interagisce e collabora solo con un piccolo gruppo da gregario. Rispetta le regole solo se sollecitati. Organizza il proprio lavoro solo se stimolato.
DA MIGLIORARE	NON SUFFICIENTE	Si distrae spesso; deve essere sollecitato per mantenere tempi minimi di attenzione. I suoi interventi non sono pertinenti. Si impegna in modo discontinuo e superficiale. Non sempre porta a termine i compiti assegnati. Si rapporta solo con alcuni compagni saltuariamente e in modo passivo. Ha difficoltà a rispettare le regole anche se sollecitato. Non è autonomo nell'organizzazione del lavoro e non ha cura delle proprie cose.

AREA COGNITIVA

- ~ LIVELLO A – Pienamente Adeguato (voto: 10/ 9)
- ~ LIVELLO B – Adeguato (voto: 8/ 7)
- ~ LIVELLO C – Sufficientemente Adeguato (voto: 6)
- ~ LIVELLO D – Non Adeguato (voto: 5/ 4)

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- ~ LIVELLO A – Responsabile - (Giudizio: Ottimo/ Distinto)
- ~ LIVELLO B – Corretto - (Giudizio: Buono)
- ~ LIVELLO C – Accettabile - (Giudizio: Sufficiente)
- ~ LIVELLO D – Da Migliorare - (Giudizio: Non Sufficiente)

Per esprimere le valutazioni quadrimestrali e finali, ci si atterrà ai seguenti criteri:

- *Raffrontare la situazione iniziale personale di ogni alunno con quella finale.*
- *Tener conto dei ritmi di apprendimento, delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità, delle potenzialità individuali, del comportamento e di tutte le situazioni che oggettivamente abbiano condizionato il processo formativo.*

5 - ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

In riferimento ai criteri stabiliti nel "Patto di Corresponsabilità" e nel "Regolamento rapporti scuola-famiglia" – in possesso di ciascuna famiglia - si adotteranno i seguenti atteggiamenti comportamentali e relazionali verso :

- **I genitori degli alunni:** disponibilità e collaborazione per un proficuo ed attivo coinvolgimento nel percorso educativo di ciascun alunno;
- **La classe e i singoli alunni:** autorevolezza e comprensione; coerenza e disponibilità alla gratificazione.

6 – MODALITÀ DI RELAZIONE E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Consiglio di classe, infine, concorda le seguenti modalità, ampiamente condivise in sede collegiale, per curare le relazioni e le comunicazioni scuola-famiglia:

Incontri periodici nei rapporti scuola-famiglia **X** Assemblee di classe **X**
Partecipazione a progetti UE ☐

7 – PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 1C e" costituita da 25 alunni,di cui 15 maschi e 10 femmine. Di eterogenea estrazione socio-culturale,hanno una vita di relazione piuttosto attiva e provengono per lo più da ambienti familiari stimolanti. Tutti hanno frequentato la scuola d"infanzia e sono in possesso dei prerequisiti necessari per avviarsi nel processo di apprendimento delle varie discipline. Si dimostrano interessati e desiderosi di fare nuove scoperte,anche se si evidenziano ritmi di lavoro e tempi di attenzione diversificati .Ciò premesso ,la classe evidenzia la seguente fisionomia con la divisione in tre fasce di livello:un gruppo comprende alunni che mostrano solide e ottime capacita" e abilita";un altro capacita" e abilita" adeguate e un ultimo capacita" e abilita"sufficienti. C"e" da sottolineare ,inoltre,che non tutti sono pienamente scolarizzati e quindi "faticano"ad accettare le regole comportamentali che a scuola si rendono necessarie;ciò implica,da parte di noi insegnanti,un maggiore sforzo per fare in modo che possano modificare il loro comportamento e diventare più responsabili. Dopo un"analisi obiettiva e critica dell'ambiente in cui si opera,l"insegnante prevalente ritiene opportuno adeguare flessibilità all'insegnamento di ogni disciplina.

Torre del Greco, 30 novembre 2014

LE DOCENTI

VISTO, il Dirigente Scolastico

L'originale viene depositato agli Atti in Presidenza, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.